

Dalle tariffe Rc auto alle demolizioni Forza Italia: pronte misure di equità

Caldoro a Roma con Brunetta presenta le leggi per la Campania: «Colmare divario tra Nord e Sud» Tariffe delle assicurazioni, abusivismo edilizio, terra dei fuochi: sono i tre provvedimenti che Forza Italia ha presentato alla Camera a favore della Campania. Le misure sono state illustrate ieri a Montecitorio dal capogruppo dei deputati Renato Brunetta e dal governatore Caldoro, dalla portavoce Mara Carfagna e dai deputati Paolo Russo e Carlo Sarro. «Teniamo alta l'attenzione sulla regione», ha detto Brunetta.

L'obiettivo delle misure, ha spiegato la Carfagna, è di «garantire ai cittadini campani gli stessi diritti degli altri italiani. Vogliamo che sia ripristinato un principio di uguaglianza». Chiari i riferimenti alle tariffe delle assicurazioni, che penalizzano gli automobilisti napoletani, e all'abusivismo edilizio, con la Campania penalizzata per non aver potuto usufruire del condono del 2003. «Mentre la maggioranza e il governo Renzi si occupano di fuochi di artificio, ci sarebbe tanto da fare per queste questioni che toccano la vita dei cittadini», ha aggiunto la Carfagna. D'accordo con la portavoce dei deputati azzurri anche il governatore Caldoro che ha sottolineato come i provvedimenti in discussione rappresentino «misure di giustizia» per la popolazione Campana. «È ora di mettere fine al divario che c'è in Italia tra il Nord e il Sud. Il Meridione perde

ogni anno delle risorse. Parliamo di 70 euro in meno pro capite», ha detto il presidente della Regione che poi ha affidato a Facebook un ragionamento più ampio. Terra dei fuochi, demolizioni, sanità e assicurazioni le priorità sottolineate dal governatore. «Innanzitutto - ha scritto Caldoro - la Terra dei Fuochi. Il decreto del governo sta funzionando. Il problema è serio e ci vorranno tempo e misure efficaci per superare tutto. Ma siamo, dopo anni, sulla buona strada. Ad oggi non c'è nessuna regione in Italia, nessuna in Europa che, sulla salute e sui prodotti, ha i controlli che abbiamo messo in campo noi. Per tutelare la salute entro luglio partiranno gli screening. Bisogna andare più veloci e trovare, dalle bonifiche ad altri aspetti, maggiori risorse. La Campania ha garantito un impegno straordinario». Per quanto riguarda la Sanità e il Patto per la Salute, Caldoro ha spiegato che «l'intesa che ristabilisce regole scritte e mai applicate deve diventare norma. L'Italia è l'unico Paese che applica un solo criterio per la distribuzione delle risorse del Fondo sanitario nazionale. Bisogna considerare non solo l'età della popolazione ma le aspettative di vita, le condizioni epidemiologiche. Abbiamo superato questa ingiustizia, restituiamo al Sud quello che per anni è stato tolto».

Intanto, ieri il consiglio regionale ha respinto la mozione di non gradimento presentata dall'opposizione contro l'assessore ai Tra-

sporti Sergio Vetrella. Nessun passo in avanti, invece, per la legge del Turismo. «Esca allo scoperto chi vuole e chi non vuole la riforma», ha detto l'assessore Pasquale Sommesse riferendosi a una intesa che era stata raggiunta con il Pd. La discussione è saltata quando il Pse ha chiesto il voto elettronico. La maggioranza, che non aveva i numeri, è insorta. «Questo è ostruzionismo fine a se stesso, o ci si assume le proprie responsabilità o si perde la credibilità. Gli impegni erano altri», ha attaccato il capogruppo di Forza Italia Gennaro Nocera. «Il Pse - ha aggiunto Luciano Schifone di Fratelli d'Italia - non può far pagare al Consiglio le divisioni interne alla minoranza». Ma il socialista Gennaro Mucciolo non si è scomposto. «Sono uno contro sessanta. La maggioranza faccia la maggioranza - ha detto - perché non posso fare da stampella a una legge che non condivido». Alla fine è stata chiesta l'inversione dell'ordine del giorno e la discussione sul Turismo è stata rinviata.

p.mai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La polemica
In Consiglio
scontro
sul Turismo
Sommese:
«Chi non vuole
la riforma lo dica
chiaramente»**



Peso: 18%